



Comune di Foggia

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Procedura numero: **320**

Numero del Registro settoriale delle determinazioni: **8** del 18 febbraio 2019

Numero del Registro generale delle determinazioni: **164**

Oggetto: Costituzione Fondo risorse decentrate - personale comparto - anno 2019

***Servizio - AMMINISTRATIVO E CONTABILE DELLE RISORSE UMANE -
ORGANIZZAZIONE E METODI***

Ufficio: *AMMINISTRATIVO E CONTABILE DELLE RISORSE UMANE*

Responsabile del Procedimento: *Angelo Mansella*

Estensore:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente determinazione.

Foggia _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E VISTO DI COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente determinazione e si appone sulla stessa il visto di copertura finanziaria della spesa di euro _____ sul bilancio _____ capitolo ad oggetto:

Foggia _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art.20, comma 1, lett. d), *del Regolamento sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi*, si attesta che la presente determinazione in data _____ viene affissa all'Albo Pretorio on line del Comune ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Foggia _____

IL DIRIGENTE DELLA SEGRETERIA

Costituzione Fondo risorse decentrate - personale comparto - anno 2019

VISTO il CCNL 21.05.2018 del personale del comparto Funzioni Locali ed in particolare l'art. 67 del medesimo che disciplina la costituzione del "Fondo risorse decentrate" destinato allo sviluppo delle risorse umane e alla produttività; DATO ATTO nello specifico che l'art. 67 succitato prescrive il metodo di calcolo del Fondo risorse decentrate destinato all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, a partire da un importo unico consolidato di tutte le risorse stabili relative all'anno 2017;

CONSIDERATO che la disciplina dell'art. 67 CCNL 21.05.2018 distingue le risorse decentrate in due categorie:

- La prima (comma 2) ricomprende tutte le fonti che incrementano stabilmente l'importo del fondo unico di cui al comma 1 del medesimo articolo;
- La seconda (comma 3) ricomprende risorse mediante le quali il Fondo può essere alimentabile annualmente con importi variabili di anno in anno;

CHE, in particolare, il primo comma dell'art. 67 indica che l'importo unico consolidato delle risorse decentrate stabili, come certificate dal collegio dei revisori nel 2017, è da confermare con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi;

RICHIAMATA integralmente la determinazione dirigenziale nrg 999 del 09/08/2018 di costituzione definitiva del Fondo 2018 nella quale è stato determinato l'importo del Fondo consolidato anno 2017 in euro 3.809.480,23 che, ai sensi dell'art. 67 c. 1 CCNL 21.05.2018 ultimo paragrafo, resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi;

CONSIDERATO che in relazione all'annualità 2019 il CCNL 21.05.2018 prevede specifiche voci di alimentazione delle risorse decentrate, e in particolare:

- art. 67 comma 2 lett. a): incremento di euro 83,20 per ogni dipendente in servizio al 31.12.2015 per un importo complessivo pari a € 70.720,00;
- art. 67 comma 2 lett. b): differenze tra gli incrementi contrattuali riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali pari ad € 65.887,58;
- art. 67 comma 2 lett. c) – parte stabile e 67 comma 3 lett. d) – parte variabile: incremento pari alla RIA non più corrisposta al personale cessato dal servizio nell'anno 2018 per un importo pari a € 31.639,14;

DATO ATTO che con successiva determinazione, a seguito della formulazione degli indirizzi da parte della Giunta Comunale, verranno quantificate in via definitiva le risorse del fondo incentivante comprensive degli eventuali incrementi di parte variabile;

RITENUTO che a seguito dell'ispezione del MEF e dei rilievi evidenziati con nota del 25.05.2017 Prot. n. 51343 si provvede, d'intesa con le rappresentanze sindacali, al recupero delle somme erogate in eccedenza a valere su fondi di anni precedenti, relative alle indennità videoterminali pari a € 483.861,75 in 10 rate di € 48.386,18 a partire dall'anno 2018 fino all'anno 2027 per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 4, comma 3 del D.L. 16/2014;

RILEVATO pertanto che si rende necessario approvare in via provvisoria il Fondo risorse decentrate per l'anno 2019, al fine di legittimare l'erogazione delle voci di salario accessorio con periodicità mensile, dando atto che le risorse sono determinate come da allegato A) al presente provvedimento;

SPECIFICATO che per ulteriore salario accessorio mensile previsto dal CCNL 21.05.2018, in particolare per l'indennità condizioni di lavoro di cui all'art. 70-bis, indennità per specifiche responsabilità di cui all'art. 70-quinquies, indennità servizio esterno e di funzione – Polizia Locale artt. 56-quinquies e 56-sexies, si provvederà all'adeguamento ad avvenuta sottoscrizione della contrattazione decentrata integrativa, come previsto dal CCNL 2018;

VISTO il comma 7 del medesimo art. 67, ai sensi del quale "la quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa, di cui all'art. 15, comma 5, deve avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del D.Lgs n. 75/2017";

VISTI:

- il Bilancio di previsione 2018/2020;
- il vigente regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e servizi ;
- il D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 267/2000e s.m.i.;

RILEVATA la propria competenza in qualità di responsabile del Servizio Amministrativo e contabile delle Risorse Umane – Organizzazione e Metodi, come nominato con decreto sindacale, numero 66 del 22.09.2017;

DETERMINA

- 1) per i motivi esposti in premessa, di determinare il Fondo risorse decentrate per l'anno 2019, per complessivi euro **3.490.909,53** come da allegato A) al presente atto che costituisce parte sostanziale

ed integrante della presente determinazione dando atto che lo stesso rientra nei limiti previsti dal D.Lgs. n. 75/2017 art. 23 c. 2;

- 2) di dare atto che si provvede, d'intesa con le rappresentanze sindacali, al recupero delle somme erogate in eccedenza a valere su fondi di anni precedenti, relative alle indennità videoterminali pari a € 483.861,75 in 10 rate di € 48.386,18 a partire dall'anno 2018 fino all'anno 2027 per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 4, comma 3 del D.L. 16/2014;
- 3) di assumere gli impegni di spesa al Bilancio di Previsione 2019 nel rispetto delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i., a titolo di salario accessorio a favore del personale dipendente, oltre ai contributi e all'Irap, dando atto che la spesa è imputata all'esercizio 2019, con eventuale imputazione all'esercizio finanziario 2020, qualora in tale esercizio l'obbligazione giuridica passiva sarà esigibile;
- 4) di dare atto che con successiva determinazione, a seguito della formulazione degli indirizzi da parte della Giunta Comunale, verranno quantificate in via definitiva le risorse del fondo incentivante comprensive degli eventuali incrementi di natura variabile;
- 5) di trasmettere la presente determinazione al Dirigente del Servizio Finanziario per gli adempimenti conseguenti, alle rappresentanze sindacali per giusta informazione ed al Collegio dei Revisori dei Conti.

IL DIRIGENTE
Angelo MANSELLA

COSTITUZIONE FONDO - art. 67 CCNL 2016/2018

ANNO 2019

RISORSE STABILI

comma 1	note	Art. 67 c. 2 lett. c) RIA	2019
1. A decorrere dall'anno 2018., il "Fondo risorse decentrate", è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili , indicate dall'art. 31, comma 2 del CCNL 22/01/2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c) del CCNL 22/01/2004. Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative. Nell'importo consolidato di cui al presente comma confluisce altresì l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32 comma 7 del CCNL 22/01/2004 pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate, nell'anno 2017, per gli incarichi di "alta professionalità". L'importo consolidato di cui al presente comma resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi.	IMPORTO DEL 2017 CERTIFICATO DALL'ORGANO DI REVISIONE, COMPRENSIVO DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE ISTITUITE.	Dall'importo unico consolidato 2017 di €4.345.599,23 è stata sottratta la decurtazione permanente anno 2015 pari ad € 527.804,57 e l'importo relativo all'art.15 c.1 CCNL 99 di € 8.314,43 poiché riportato alla lettera e) del presente schema	3.809.480,23 €
A DEDURRE DALL'IMPORTO DI CUI SOPRA = risorse che gli enti dotati della qualifica dirigenziale hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative.	RISORSE PER LE PO DESTINATE NEL 2017 ANCHE SE NON SPESE.	retribuzione di posizione e risultato per le posizioni organizzative e alte professionalità (somma complessiva euro 453.180,00 + 70.000,00)	-523.180,00 €

comma 2

2. L'importo di cui al comma 1 è stabilmente incrementato:	note		2019	
a) di un importo, su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno 2019;	finanziate dal rinnovo contrattuale, quindi oltre tetto 2016	Euro 83,20 x n. dipendenti al 31/12/2015 compresi TD a copertura di esigenze ordinarie, no sostituzione di personale assente	70.720,00 €	
b) di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data;	finanziate dal rinnovo contrattuale, quindi oltre tetto 2016	la norma è riferita agli incrementi a regime = personale in servizio al 1/4/2018, data di conglobamento dell'IVC	65.887,58 €	
c) dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno.	non è maggior spesa	RIA ed assegni ad personam dei cessati anno 2018	59.687,29 €	
d) di eventuali risorse riassorbite ai sensi dell'art. 2, comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 /2001;	residuale			
e) degli importi necessari a sostenere a regime gli oneri del trattamento economico di personale trasferito , anche nell'ambito di processi associativi, di delega o trasferimento di funzioni , a fronte di corrispondente riduzione della componenete stabile dei Fondi delle amministrazioni di provenienza, fermo restando la capacità di spesa a carico del bilancio dell'ente, nonchè degli importi corrispondenti agli adeguamenti dei Fondi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, a seguito di trasferimento di personale, come ad esempio l'art. 1, comma 793 e segg. della legge n. 205/2017; le Unioni di comuni tengono anche conto della speciale disciplina di cui all'art. 70 - sexies;	VA OLTRE TETTO, PERCHE' L'ENTE CHE CEDE ABBATTE IL SUO FONDO DI PARI IMPORTO	somme che la Regione Puglia provvede a trasferire per il pagamento del salario accessorio del personale regionale "ceduto" al Comune per l'esercizio di funzioni delegate (L.R. n. 36/2008 attività ex UMA - L.R. n. 45/2012 attività IAT - parere Corte dei Conti Puglia n. 95/2013)	8.314,43 €	
f) dell'importo corrispondente agli eventuali minori oneri che deriveranno dalla riduzione stabile di posti di organico del personale della qualifica dirigenziale, sino ad un importo massimo corrispondente allo 0,2% del monte salari annuo della stessa dirigenza; tale risorsa è attivabile solo dalle Regioni che non abbiano già determinato tale risorsa prima del 2018 o, per la differenza, da quelle che l'abbiano determinata per un importo inferiore al tetto massimo consentito;				
g) degli importi corrispondenti a stabili riduzioni delle risorse destinate alla corresponsione dei compensi per lavoro straordinario, ad invarianza complessiva di risorse stanziate; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo;	non è maggior spesa, ma spostamento ad altro titolo; quindi oltre tetto 2016.	scelta discrezionale		
h) delle risorse stanziate dagli enti ai sensi del comma 5, lett. a).	norma anacronistica	in riequilibrio finanziario - (sarebbero oltre tetto 2017?)		
		A	TOTALE RISORSE STABILI	3.490.909,53 €
		A.1	TOTALE RISORSE STABILI EXTRATETTO	204.609,30 €
		A.2	TOTALE RISORSE STABILI NEL TETTO	3.286.300,23 €

RISORSE VARIABILI

comma 3	note	2019
3. Il Fondo di cui al presente articolo continua ad essere alimentabile, con <u>importi variabili</u> di anno in anno:	TETTO 2016 =	182.783,62 €
a) delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997, anche tenuto conto di quanto esplicitato dall'art. 15 comma 1, lett. d) del CCNL 1/4/1999, come modificata dall'art. 4 comma 4 del CCNL 5/10/2001;		0,00 €
b) della quota di risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell'art. 16, commi 4, 5 e 6 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98;	oltre fondo	0,00 €
c) delle risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge:		
*Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi - entrate conto terzi o utenza - tra cui i compensi censimento Istat	oltre fondo	Istat - celebrazioni matrimoni servizi aggiuntivi 15.051,40 €
*Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi - compensi progettazioni ex. art. 92, c. 5 e 6, D.Lgs.n. 163/2006 (fino al 18/08/2014); compensi fondo progettazione e innovazione art. 13-bis D.L. n. 90/2014 (dal 19/08/2014 al 18/04/2016)		
*Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi - compensi avvocatura interna per sentenze favorevoli all'ente art. 27 CCNL 14/09/2000		avvocatura 61.389,34 €
d) degli importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA di cui al comma 2 lett.b), calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio; (anni 2016-2017 da febbraio <u>come da tabella C del nuovo contratto</u>)	oltre fondo	non possibile perché in procedura riequilibrio 0,00 €
e) degli eventuali risparmi accertati a consuntivo derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1/4/1999; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo;	oltre fondo	non possibile perché in procedura riequilibrio 0,00 €
f) delle risorse di cui all'art. 54 del CCNL 14/9/2000, con i vincoli di destinazione ivi indicati;	oltre fondo	messi notificatori 2.915,27 €
g) delle risorse destinate ai trattamenti economici accessori del personale delle <u>case da gioco</u> secondo le previsioni della legislazione vigente e dei relativi decreti ministeriali attuativi;		0,00 €
h) di un importo corrispondente alle eventuali risorse stanziare dagli enti ai sensi del comma 4;	già art. 15, comma 2, CCNL 1999	in procedura di riequilibrio finanziario 0,00 €
i) di un importo corrispondente alle eventuali risorse stanziare dagli enti ai sensi del comma 5, lett.b),	già art. 15, comma 5, CCNL 1999, compreso 208 CdS per i soli incentivi monetari; no previdenza e assistenza	in procedura di riequilibrio finanziario - art. 243 -bis TUEL, comma 9, lett.a) 0,00 €
j) di un importo corrispondente alle eventuali risorse che saranno stanziare in applicazione della normativa di legge richiamata ai commi 8 e 9, a condizione che siano stati emanati i decreti attuativi dalla stessa previsti e nel rispetto di questi ultimi;	regioni ed altri enti solo dopo prima attuazione	0,00 €
k) delle integrazioni alla componente variabile del fondo - a seguito dei trasferimenti di personale di cui al comma 2 lett.e) ed a fronte della corrispondente riduzione ivi prevista dalla componente variabile dei fondi - limitatamente all'anno in cui avviene il traferimento, al fine di garantire la copertura, nei mesi residui dell'anno, degli oneri dei trattamenti accessori del personale trasferito, fermo restando che la coperura a regime di tali oneri avviene con le risorse di cui al citato comma 2 lett. e); le Unioni di comuni tengono anche conto della speciale disciplina di cui all'art. 70-sexies.		0,00 €
comma 4		
4. In sede eli contrattazione integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, della componente variabile di cui al comma 3, sino ad un importo massimo corrispondente al 1,2% annua, del monte salari DELL'ANNO 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza	vedi sopra, comma 3 lett. h) ex art. 15, comma 2 CCNL 1999	
comma 5		
5. Gli enti possono destinare apposite risorse:		
a) alla componente stabile di cui al comma 2, in caso di incremento delle dotazioni organiche, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale;	vedi sopra, comma 2 lettera h)	
b) alla componente variabile di cui al comma 3, per il conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale; in tale ambito sono ricomprese anche le risorse di cui all'art. 56 - quater, comma 1, lett. c).	vedi sopra, comma 3, lettera i) ex art. 15, comma 5 CCNL 1999	
comma 6		
6. Gli enti possono stanziare le risorse di cui al comma 3 lett.h), i) nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale. In ogni caso, ferme le disposizioni di legge in materia, <u>le risorse di cui al comma 3 non possono essere stanziare dagli enti che si trovino in condizioni strutturalmente deficitarie o di pre- dissesto o di dissesto come disciplinate dalla normativa vigente, fatte salve le quote di cui al comma 3, lett. c) previste da disposizioni di legge, che finanziano compensi da corrispondere obbligatoriamente sulla base delle stesse disposizioni.</u>		
comma 7		
7. La quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli icarichi di posizione organizzativa di cui all'art. 15, comma 5 deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23 comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017.	vedi oltre, alla voce art. 15, comma 7	

comma 8			
8. Ai sensi dell'art. 23, comma 4 del DLgs n. 75/2017, a decorrere dal 1° gennaio 2018 e sino al 31 dicembre 2020, in via sperimentale <u>le regioni a statuto ordinario e le città metropolitane individuate ai sensi del citato art. 23, comma 4</u> possono incrementare, oltre il limite di cui all'art. 23, comma 2 del medesimo decreto legislativo, l'ammontare della componente variabile del presente Fondo, costituita dalle risorse di cui al comma 3, in misura non superiore ad una percentuale della sua componente stabile, costituita dalle risorse di cui ai commi 1 e 2. tale percentuale è individuata secondo le modalità e le procedure indicate dal ripetuto art. 23, comma 4.	solo regioni e città metropolitane		0,00 €
comma 9			
9. Ai sensi dell'art. 23, comma 6 del DLgs n. 75/2017, sulla base degli esiti della sperimentazione, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, acquisita l'intesa in sede di Conferenza unificata, può essere disposta l'applicazione in via permanente di quanto previsto al comma 8 <u>nonchè l'eventuale estensione ad altre amministrazioni pubbliche, previa individuazione di specifici meccanismi che consentano l'effettiva assenza di nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.</u>			0,00 €
comma 10			
10. Ai fini dello stanziamento di cui al comma 5, lett. b), <u>le Camere di commercio, ivi comprese quelle risultanti dalla fusione di più Enti</u> , possono definire anche obiettivi legati ai processi di riorganizzazione e di fusione, derivanti dalla riforma di cui al DLgs n. 219/2016.	solo CCA		0,00 €
comma 11			
11. Resta ferma quanto previsto dalla normativa di legge vigente in merito alle risorse utilizzabili per la copertura degli oneri conseguenti al mancato rispetto di vincoli finanziari posti alla contrattazione integrativa e all'utilizzo dei relativi fondi.	art. 4, commi 1, 2 e 3, DL n° 16/2014	Recupero somme erogate in eccedenza a valere su fondi di anni precedenti, ecc. (indennità videoterminali) pari a € 483.861,75 in 10 rate	-48.386,18 €
art. 15, comma 7			
7. Pe reffetto di quanto previsto dall'art. 67, comma 7, in caso di riduzione delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative previste dal comma 5, si determina un corrispondente ampliamento delle facoltà di alimetazione del Fondo risorse decentrate, attraverso gli strumenti a tal fine previsti dall'art. 67.	note oltre tetto nuovo fondo, ferma riduzione PO nell'anno		2019 0,00 €
art. 68, comma 1, ultimo periodo			
...Sono infine rese disponibili eventuali risorse residue di cui all' art67, commi 1 e 2, non integralmente utilizzate in anni precedenti, nel rispetto delle disposizioni in materia contabile.	oltre fondo; vedere riflessi sul bilancio armonizzato, in ordine al rispetto del tetto del fondo	occorrerebbe riportare eventuali risorse stabili residue del 2017, dopo la conclusione delle procedure di valutazione ed erogazione compensi al personale - ancora in corso	0,00 €

B		TOTALE RISORSE VARIABILI
di cui:		
B.1	TOTALE RISORSE VARIABILI EXTRATETTO	2.915,27 €
B.2	TOTALE RISORSE VARIABILI VINCOLATE A SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE EXTRA TETTO	76.440,74 €
B.3	TOTALE RISORSE VARIABILI NEL TETTO	0,00 €
*	(ex art. 67 comma 11 del CCNL 2016/2018) Recupero somme erogate in eccedenza a valere su fondi di anni precedenti, ecc. (indennità videoterminali) pari a € 483.861,75 in 10 rate	-48.386,18 €

RIEPILOGO COMPLESSIVO		
C = A + B	TOTALE FONDO	3.490.909,53 €
C1 = A1 + B1 + B2	TOTALE FONDO EXTRA TETTO	283.965,31 €
C3 = A3 + B3	TOTALE FONDO NEL TETTO	3.286.300,23 €
*	(ex art. 67 comma 11 del CCNL 2016/2018) Recupero somme erogate in eccedenza a valere su fondi di anni precedenti, ecc. (indennità videoterminali) pari a € 483.861,75 in 10 rate	-48.386,18 €
TETTO FONDO 2017 AL NETTO DELLE PO	3.286.300,23 €	
SBILANCIO RISPETTO AL TETTO 2017		€ 0,00

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente determinazione.

Foggia _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E VISTO DI COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente determinazione e si appone sulla stessa il visto di copertura finanziaria della spesa di euro _____ sul bilancio _____ capitolo ad oggetto:

Foggia _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art.20, comma 1, lett. d), *del Regolamento sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi*, si attesta che la presente determinazione in data _____ viene affissa all'Albo Pretorio on line del Comune ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Foggia _____

IL DIRIGENTE DELLA SEGRETERIA